



Not. Massimo Petralia
via Vespri, 56
Trapani

tel.: 0923/541241

fax.: 0923/29555

email: mpetralia@notariato.it

Numero 24506 del repertorio
Numero 6554 della raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

della Associazione

"STRADA DEL VINO ERICE DOC"

REPUBBLICA ITALIANA

Addì dieci luglio duemiladiciannove, alle ore sedici (16:00).

In Trapani, presso l'ex Aula Consiliare del Comune di Trapani, nel Palazzo D'Alì, sito nella Piazza Municipio n.1.

Innanzitutto me Dott. **MASSIMO PETRALIA**, Notaio in Trapani, con studio nella via Vespri n.56, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Trapani e Marsala,

Registrato in Trapani
il 17 luglio 2019
al n.4447 Serie 1T
Esatti €356,00

E' PRESENTE

- **CRAPAROTTA SALVINO**, nato il 4 aprile 1954 in Palermo e residente in Trapani, nella via Salemi n.214 (C.F.: CRP SVN 54D04 G273U), il quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione **"STRADA DEL VINO ERICE D.O.C."**, con sede in Erice, nella Piazza Umberto I n.3, presso il Palazzo Municipale, ove è domiciliato per la carica; Codice Fiscale e Numero di Iscrizione nel Registro delle Imprese di Trapani: 93046870817, Partita I.V.A.: 02354320810, iscritta al n.164084 del Repertorio Economico Amministrativo, tenuti presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trapani; indirizzo pec: stradadelvinoericedoc@pecimprese.it.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della predetta Associazione, convocata in seconda convocazione in questo giorno e in questo luogo per le ore sedici (16:00), giusta avviso di convocazione spedito a tutti i soci secondo quanto disposto dall'Art.9 del vigente Statuto, contenente il seguente ordine del giorno: "Modifiche statutarie".

Aderendo alla richiesta, io Notaio dò atto che, ai sensi dell'Art.10 del vigente Statuto e su designazione unanime degli intervenuti, assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso comparente, il quale dichiara e dà atto di quanto segue:

- che l'assemblea straordinaria convocata, in prima convocazione, in questo luogo, ma per le ore otto (8:00) del giorno 9 luglio 2019 è andata deserta;

- che, come risulta dal foglio presenze - del quale un esemplare rimane acquisito agli atti dell'Associazione ed un altro esemplare viene allegato al presente Verbale contrassegnato con la lettera "A", omesse la lettura per espressa e concorde volontà del comparente - sono presenti, in proprio o per delega, numero ventitre (23) soci;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori:

- Ruggirello Angela Monia, quale Consigliere;

- Sugamele Girolamo, quale Consigliere;

- Vultaggio Giuseppe, quale Consigliere;

- che per il Collegio dei Revisori è presente il solo Dott. Pugliese Antonino, quale Presidente del Collegio;

- che il Presidente medesimo ha personalmente accertato l'identità personale dei presenti e dei rappresentati e la loro legittimazione ad intervenire;

- che, conseguentemente, la presente Assemblea è validamente costituita e può validamente discutere e deliberare, ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto, sul seguente ORDINE DEL GIORNO, sul quale tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati:

- Modifiche statutarie.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno il Presidente illustra all'Assemblea i motivi per cui si rende necessario apportare alcune modifiche all'attuale Statuto dell'Associazione.

In primo luogo, egli dice, occorre adeguare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, come già stabilito nella precedente Assemblea Ordinaria del giorno 11 marzo 2019.

Indi, su indicazione del Consiglio Direttivo stesso, si è ritenuto di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea le seguenti altre modifiche statutarie:

a) nell'Art.4, l'inserimento del Comune di Paceco, non previsto nel precedente testo dello Statuto;

b) nell'Art.7, l'inserimento tra gli Organi dell'Associazione della carica di "Vice Presidente", del "Revisore Unico" al posto del "Collegio dei Revisori", e la soppressione del "Comitato Tecnico";

c) nell'Art.8, la previsione che ciascun socio possa avere non più di due deleghe, anziché una sola;

d) nell'Art.15, l'eliminazione della possibilità per i componenti del Consiglio Direttivo di ottenere un rimborso forfettario per le spese generali collegate all'incarico, rimanendo prevista la sola possibilità di un rimborso per le spese vive documentate;

e) nell'Art.22, la previsione che la quota annuale di partecipazione sia definita annualmente dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo;

f) infine una riformulazione meramente tecnica di tutti gli articoli dello Statuto al fine di adeguarli alle modifiche sostanziali sopra proposte e riportate.

Udita la relazione del Presidente, dopo esauriente discussione, ritenute opportune e condivisibili le proposte di modifica statutaria come sopra illustrate dal Presidente e suggeriti altri piccoli aggiustamenti e correzioni, al fine di aggiornare ed adeguare il vigente Statuto alle più attuali esigenze dell'Associazione, l'Assemblea **all'unanimità**, dopo prova e controprova, come lo stesso Presidente anche conferma dichiarando di avere personalmente accertato il risultato della votazione,

DELIBERA

1) di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, recante le modifiche come sopra proposte ed illustrate dal Presidente e fatte proprie dall'Assemblea; Statuto che, nella sua versione aggiornata, al presente atto si allega contrassegnato con la lettera "B", omissane la lettura per espressa e concorde volontà del componente;

2) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo, come qui intervenuto, tutti i più ampi poteri per adempiere ad ogni formalità necessa-

ria affinché sia data pubblicità all'adottata delibera, accettando e introducendo nella medesima le modificazioni, aggiunte o soppressioni, formali e non sostanziali, necessarie o utili per la completa attuazione della delibera.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea quando sono le ore diciotto (18:00).

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Richiesto,
io Notaio ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura al componente che ha dichiarato di approvarlo.

Scritto con strumenti elettromeccanici da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, e manoscritto da me Notaio, consta di due fogli dei quali occupa quattro facciate e quanto di questa fin qui.

Viene sottoscritto alle ore diciannove.

F.to: Salvino Craparotta

F.to: Not.Massimo Petralia

ASS. "STRADA DEL VINO ERICE DOC" ASSEMBLEA STRAORDINARIA 10 LUG 2019

Allegato ⁴ Au
 al numero 24506 del repertorio
 al numero 6554 della raccolta

SOCIO	RACCOMANDATA	PRESENTE	DELEGA
1 AGRITURISMO DUCA CASTELM	153722228803 9	Saverio Fazio	Polo Solera
2 AGRITURISMO DON CARLO	153722228825 5	Fazio Vincenzo	Polo Solera
3 AMC SERVICE	153722228828 8		
4 ASS CULT TRAPANI WELCOME	153722228823 3		
5 AZ AGR BICA	153722228824 4		
6 AZ AGR FIRRIATO	153722228810 7		
7 AZ AGR MUSTAZZA	153722228829 9	Sergio Cisterni	Alleggeri Giuseppe
8 AZ AGR ORLANDO MICHELE	153722228830 2	Barbarotta Soru, ne	Alleggeri Giuseppe
9 AZ AGR VULTAGGIO	153722228827 7	Felice Giberto	Alleggeri Giuseppe
10 B&B CORCELLA	153722228804 0		
11 C. S. AVANTI	153722228809 5	Alleggeri Giuseppe	
12 C. S. TERRE GIAFAR	153722228808 4	Alleggeri Giuseppe	
13 CASA VINICOLA FAZIO	153722228821 1	Fazio Vincenzo	
14 COMUNE BUSETO PALIZ	153722228816 4	Alleggeri Giuseppe	
15 COMUNE CASTELL. GOLFO	153722228817 5	Serafini Antonio	Alleggeri Giuseppe
16 COMUNE CUSTONACI	153722228811 9	De Vito Maria	
17 COMUNE ERICE	153722228818 6	De Vito Maria	
18 COMUNE FAVIGNANA	153722228812 0	Alleggeri Giuseppe	
19 COMUNE PACECO	153722228813 1	Alleggeri Giuseppe	
20 COMUNE S. VITO LO CAPO	153722228815 3		
21 COMUNE TRAPANI	153722228913 2	Alleggeri Giuseppe	
22 COMUNE VALDERICE	153722228814 2	Alleggeri Giuseppe	

Alleggeri Giuseppe

Alleggeri Giuseppe

	SOCIO	RACCOMANDATA	PRESENTE	DELEGA
23	ELITE ISLAND	15372228915 4		
24	HOTEL GHIBLI	15372228805 1		
25	IPSOA "I e V. FLORIO"	A MANO	MANO NA GIUSEPPA Di	
26	II SS SCIASCIA e BUFALINO	15372228826 6	Mariale Fioravante	
27	OLEIF. BARBERA	15372228819 7	Fioravante	
28	RAKIA WINE BAR	15372228917 6		
29	RES BREZZA GERCALE	15360900407 0		
30	RETABLO	A MANO		
31	RETE IMPRESE BIKE DIVE	15372228914 3		
32	SALINE INFERSA	15372228807 3		
33	TONNARE CASTIGLIONE	15372228806 2	Di Gaetano Skivari	
34	TRIDENT GROUP	15372228916 5		

CONSIGLIO DIRETTIVO

GIROLAMO SUGAMELE	CONSIGLIERE			
MARIA SCAVUZZO	CONSIGLIERE			
GIUSEPPE VULTAGGIO	CONSIGLIERE			
A. MONIA RUGGIRELLO	CONSIGLIERE			
SALVINO CRAPAROTTA	PRESIDENTE			
COLLEGIO SINDACALE				
ANTONINO PUGLIESE	PRESIDENTE			
MICHELE PINCO	SINDACO			
SALVATORE MUCARIA	SINDACO			

STATUTO

*Allegato "B"
al numero 24506 del repertorio
al numero 6554 della raccolta*

COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1 - Costituzione e denominazione

E' costituita, ai sensi della legislazione nazionale e regionale di settore, un'associazione denominata "**Strada del Vino Erice D.O.C.**".

Art.2 - Sede

L'associazione ha sede in Erice, nella piazza Umberto I n.3, presso la sede municipale centrale.

Il Consiglio Direttivo può istituire o sopprimere sedi aggiuntive e/o periferiche in qualunque luogo dell'Unione Europea.

Art.3 - Durata

L'associazione ha durata fino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31.12.2050), salvo anticipato scioglimento o proroga deliberati dall'assemblea.

Art.4 - Scopo e finalità

L'associazione non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica e si propone, in via prevalente, l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento del Vino D.O.C. Erice, quindi del comprensorio composto dai territori dei Comuni di Busetto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo, Valderice, Trapani e Paceco.

Rientra pertanto, a titolo esemplificativo, negli scopi associativi:

- a) gestire la Strada del Vino Erice D.O.C., compiendo ogni attività da svolgersi, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale;
- b) valorizzare e promuovere le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività

	agroalimentari, la produzione di specialità enogastronomiche e le produzioni dell'economia ecocompatibile;	
	c) incentivare lo sviluppo economico territoriale mediante la promozione di una offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e favorire azioni di commercializzazione turistica della "Strada", individuando i mercati o gli obiettivi, dotandosi di eventuali strutture ed attrezzature adatte allo scopo;	
	d) valorizzare le attrattive naturalistiche, storiche, culturali ed ambientali presenti nel percorso delle "Strada";	
	e) proporre una segnaletica informativa di pubblica utilità e di servizio con il logo della "Strada", identificativo dell'area di riferimento e dei vini;	
	f) interagire con la Regione Siciliana e con gli enti locali interessati, tramite accordi e/o convenzioni previsti dalla normativa vigente, per l'inserimento della Strada del Vino Erice D.O.C. nei diversi strumenti di promozione turistica;	
	g) dare attuazione al disciplinare che definisce il territorio della "Strada del Vino Erice D.O.C." e vigilare sui requisiti di ammissione previsti per ciascuna categoria di associati;	
	h) vigilare sull'utilizzo della denominazioni "Strada del vino D.O.C. Erice" e "D.O.C. Erice" per evitare abusi ed irregolarità nell'utilizzo delle stesse, nonché svolgere le attività di tutela e valorizzazione della Denominazione di origine controllata "Erice" relativamente alle attività compatibili ai sensi della L. 164/92 e/o successive;	
	i) diffondere l'immagine e la conoscenza della Strada attraverso iniziative promozionali, campagne di informazione, gestione di centri di informazione,	

gestione di enoteche locali; azioni di commercializzazione ed attività di rappresentanza nell'ambito di manifestazioni ed iniziative fieristiche;

j) tutelare l'immagine della Strada del vino intervenendo ove necessario con segnalazioni su eventuali disfunzioni in merito a forniture e servizi pubblici ed in generale presso gli enti gestori pubblici e/o privati competenti in materia di urbanistica, viabilità, tutela del territorio, del paesaggio e dei beni culturali;

k) pubblicare materiale promozionale e divulgativo atto alla maggiore diffusione della conoscenza della Strada;

l) promuovere il turismo enologico, "la Strada" e tutte le forme di attività ad esso collegate, ivi comprese quelle esercitate dalle associazioni per la promozione delle attività culturali, economiche, ricreative, ambientali;

m) favorire l'applicazione di tecniche e indirizzi di programmazione e gestione urbanistica e di architettura del paesaggio, volti a valorizzare le caratteristiche dei territori interessati alla produzione dei vini di qualità, anche determinando proposte e indirizzi per la predisposizione dei piani regolatori dei Comuni dei territori del vino;

n) promuovere attività di informazione ed educazione alimentare e la realizzazione di iniziative di educazione alla salute e favorire un corretto abbinamento con il vino;

o) organizzare seminari, convegni, ed altri eventi di natura promozionale;

p) favorire l'integrazione socioeconomica tra viticoltura, turismo, enogastronomia;

q) realizzare iniziative di carattere scientifico, tecnico, commerciale, e centri di documentazione per dotare le zone di produzione di un'adeguata capacità

	informativa;	
	r) svolgere attività di studio e di ricerca per il perseguimento degli scopi sociali;	
	s) fornire consulenza ed assistenza tecnica ai soci;	
	t) svolgere attività formativa diretta alla valorizzazione della professionalità tra gli operatori all'interno della "Strada del vino";	
	u) rappresentare in giudizio gli interessi dell'associazione e dei singoli associati, qualora convergenti, tutelandone il logo ed il nome in ogni sede;	
	v) definire accordi di collaborazione con altre Strade del Vino o organismi turistici e di formazione turistica di zone vicine;	
	w) pubblicare giornali periodici e riviste aventi contenuto conforme agli scopi sociali, precisando che tale attività sarà esplicata utilizzando alle proprie dipendenze un numero di giornalisti a tempo pieno inferiore a quanto indicato all'art.18, comma 1, della legge 5 agosto 1981 n.416 e successive modificazioni;	
	x) svolgere attività formative, anche finanziate dal Fondo Sociale Europeo, coerenti con gli scopi associativi. Si prevede a titolo esemplificativo l'attivazione delle seguenti linee formative:	
	- formazione iniziale o di base rivolta alla fascia di utenza dell'obbligo formativo con percorsi adeguati costruiti in sinergia con le imprese presenti sul territorio per realizzare occasioni di "stage", di tirocinio, di apprendistato e con i soggetti deputati alla istruzione pubblica e privata per la realizzazione di percorsi integrati;	
	- formazione superiore rivolta agli utenti in possesso di titoli scolastici di livello di maturità o equivalente che domandano un supporto formativo fina-	

lizzato al lavoro;

- formazione continua rivolta ad occupati, minacciati di disoccupazione, lavoratori in mobilità al fine di rispondere all'esigenza di incremento della professionalità per il mantenimento del posto di lavoro o la ricollocazione;

- formazione permanente rivolta a utenti che, indipendentemente dalla propria condizione occupazionale, esprimono una domanda formativa;

- formazione aziendale rivolta alle aziende ed ai loro dipendenti con la finalità di migliorare le organizzazioni, le performance aziendali ed il trasferimento di "know how" da territori, comparti, aziende o contesti sociali forti a quelli deboli.

A latere delle attività istituzionali e al solo scopo di consentire un loro migliore e più puntuale espletamento è prevista la prestazione di servizi sussidiari, accessori e strumentali per i quali si provvederà alla richiesta delle licenze od autorizzazioni necessarie.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, l'Associazione potrà:

- aderire, affiliarsi e/o stipulare convenzioni con Federazioni nazionali ed internazionali, Enti, organismi nazionali ed internazionali che perseguono gli stessi scopi;

- usufruire di contributi dell'Unione Europea, statali, regionali, provinciali e comunali e Città Metropolitane, ovvero di ogni altro ente ed istituzione nazionale ed internazionale, senza limitazione alcuna quanto ai soggetti finanziatori, nonché di tutte le agevolazioni previste dalla legislazione vigente;

- svolgere tutte le operazioni e le attività economiche, finanziarie, mobiliari, immobiliari, tecnico-scientifiche e promozionali che si rendessero necessarie o semplicemente utili al suddetto fine.

Art.5 - Soci, requisiti per l'ammissione e obblighi.

Possono essere ammessi a far parte dell'associazione:

a) Aziende vitivinicole e cantine sociali;

b) Enti pubblici (Camera di Commercio, Enti locali, interessati al territorio percorso dalla Strada, ed altri enti pubblici aventi finalità coerenti agli scopi associativi);

c) Consorzi per la tutela e promozione dei prodotti a denominazione di origine;

d) Aziende agricole ricadenti nell'area D.O.C. Erice;

e) Istituti di Credito;

f) Produttori specializzati in produzioni alimentari tipiche dell'area di riferimento;

g) Enotecche, botteghe del vino e dei prodotti alimentari tipici;

h) Imprese artigiane e commerciali con attività strettamente attinenti con gli scopi dell'associazione;

i) Aziende esercenti attività connesse all'offerta turistica e quindi sia di natura ricettiva che di ristorazione e di completamento dell'offerta turistica come definiti dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;

j) Associazioni culturali e turistiche locali con scopi sociali attinenti a quelli associativi;

k) Istituti professionali scolastici dei settori interessati;

l) Altri enti privati aventi finalità attinenti a quelli associativi;

m) Altri soggetti individuati da leggi regionali o nazionali che regolamentano il settore delle "strade del vino";

n) Altri soggetti individuati dall'assemblea, su proposta del Consiglio Diret-

	tivo, aventi caratteristiche consone al raggiungimento degli scopi sociali.	
	Il numero degli associati è illimitato.	
	La compagine sociale dovrà essere strutturata in modo da garantire il rispetto dell'art.2, comma 1, della L.R. 2 agosto 2002 n.5, e successive modificazioni, nonché di quanto stabilito dall'art.5 del Decreto del 15 gennaio 2003 dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana, e successive modificazioni.	
	Ai fini e per gli effetti del presente statuto, i soci si distinguono in soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori e soci onorari.	
	I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla fondazione dell'associazione.	
	I soci ordinari sono coloro che entrano a far parte dell'associazione dopo la costituzione;	
	I soci sostenitori sono coloro che, pur non rientrando nelle categorie previste in precedenza, intervengono con iniziative di sostegno all'associazione.	
	I soci onorari sono coloro ai quali lo specifico "status" è stato riconosciuto e conferito dall'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per particolari meriti acquisiti.	
	L'adesione all'associazione è su base volontaria e la qualifica di socio ordinario può essere assunta unicamente con le modalità di seguito descritte.	
	Le domande di ammissione devono essere presentate per iscritto e devono contenere, oltre alle necessarie indicazioni soggettive, la descrizione puntuale delle caratteristiche operative/produttive e la dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente statuto e dei requisiti previsti nel regolamento per la categoria e l'attività svolta.	

	Il Consiglio Direttivo decide in merito all'accoglimento della domanda; tale	
	decisione è insindacabile ed inappellabile.	
	E' garantito il libero accesso a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui	
	alla L.R. 2 agosto 2002 n.5 e successive modificazioni, precisando che sia i	
	soci fondatori che i soci ordinari, appartenenti alle singole categorie prima e-	
	lencate, dovranno, entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo in confor-	
	mità alle disposizioni vigenti, rientrare negli standard di qualità previsti dal	
	disciplinare di qualificazione.	
	I soci si impegnano a:	
	- osservare pienamente le norme statutarie, regolamentari e le delibere degli	
	organi dell'associazione e a promuovere ed agevolare le finalità sociali;	
	- effettuare il versamento della quota annua per la gestione dell'associazio-	
	ne, entro il trentuno agosto dell'anno in corso;	
	- permettere ai componenti e/o agli incaricati del Consiglio Direttivo di ac-	
	cedere ai terreni e locali dell'associato destinati alle attività al fine di con-	
	sentire i controlli di competenza;	
	- accettare che i componenti e/o gli incaricati del Consiglio Direttivo com-	
	piano verifiche sulla correttezza e veridicità della documentazione presentata	
	dall'associato come prescritto dalle disposizioni statutarie e regolamentari	
	dell'associazione;	
	- non recedere dall'adesione nei primi due esercizi dall'iscrizione.	
	Art.6 - Perdita della qualità di socio	
	La qualità di socio viene meno:	
	a) per decesso, per cessazione dell'attività o per scioglimento della società;	
	b) per recesso volontario;	

c) per allontanamento.

Il socio che perde la qualità non ha diritto ad alcun rimborso e non può vantare alcun diritto in ordine al patrimonio dell'associazione esistente al verificarsi delle fattispecie di cui al precedente comma.

Il recesso deve essere comunicato dal socio all'associazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica certificata o altro mezzo idoneo, con preavviso di almeno tre mesi dalla data di effetto.

A seguito di insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, possono essere allontanati dalle attività dell'associazione quei soci che abbiano perduto i requisiti necessari, che abbiano reiteratamente disatteso gli obblighi di cui al precedente Art.5 o che svolgano attività, facciano parte di associazioni o che, in generale, abbiano interessi in contrasto o in concorrenza con le finalità dell'associazione, nonché coloro il cui comportamento morale e sociale causi dissidi o fomenti disordini nell'ambito dell'associazione.

ORGANI

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente;
- e) il Revisore

ASSEMBLEA

Art.8 - Costituzione e computo dei voti

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

	L'Assemblea è composta dai soci fondatori e dai soci ordinari.	
	Il socio può delegare a partecipare all'Assemblea altro socio.	
	Le deleghe devono essere redatte in forma scritta.	
	Ogni socio non può avere più di due deleghe.	
	Art.9 - Convocazione dell'Assemblea	
	L'Assemblea dei soci, che potrà tenersi presso la sede dell'Associazione o in	
	altro luogo all'interno del territorio dello Stato italiano, dovrà essere convo-	
	cata almeno una volta l'anno, non oltre quattro mesi dalla chiusura dell'eser-	
	cizio sociale, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.	
	L'Assemblea può inoltre essere convocata ogni qualvolta lo ritenga opportu-	
	no il Consiglio Direttivo o ne faccia richiesta scritta almeno un quinto dei	
	soci in regola con i versamenti delle quote.	
	Chi chiede la convocazione dell'Assemblea è tenuto a precisare gli argomen-	
	ti da porre in discussione.	
	La convocazione è fatta dal Presidente con lettera raccomandata A.R., posta	
	elettronica certificata o altri mezzi idonei, almeno otto giorni prima della da-	
	ta fissata per la riunione.	
	L'avviso di convocazione della riunione deve contenere:	
	a) l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della prima e della seconda	
	convocazione;	
	b) gli argomenti posti all'ordine del giorno.	
	Art.10 - Deliberazioni dell'Assemblea	
	L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua	
	assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in caso di assenza o impedimen-	
	to anche di quest'ultimo, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano di	

	età presente.	
	Spetta al Presidente dell'Assemblea la verifica del diritto di intervento.	
	L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, quando sia presente la maggioranza dei soci e, in seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima del decorso di ventiquattro ore dalla prima, qualunque sia il numero dei soci rappresentati.	
	Il modo delle votazioni è stabilito di volta in volta dall'Assemblea, su proposta del Presidente.	
	Nel caso di scrutinio segreto, l'Assemblea potrà nominare fino a tre scrutatori.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti in essa rappresentati e vincolano tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.	
	Le modifiche dello Statuto e le decisioni in merito allo scioglimento dell'Associazione sono approvate con le maggioranze previste ai successivi Artt.25 e 26.	
	Art.11 - Attribuzioni dell'Assemblea	
	Sono di competenza dell'Assemblea:	
	a) la nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;	
	b) la nomina del Revisore;	
	c) l'approvazione degli indirizzi generali di politica dell'Associazione e del programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;	
	d) l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;	
	e) l'approvazione del disciplinare di qualificazione contenente gli standard di qualità minimi previsti per ciascuna categoria di soci;	
	f) l'approvazione degli eventuali ulteriori regolamenti;	

	g) la determinazione delle quote sociali di ingresso ed annuali nonché dei contributi straordinari;	
	h) le modificazioni dello statuto;	
	i) lo scioglimento dell'Associazione, la sua messa in liquidazione, la nomina dei liquidatori, con determinazione dei relativi poteri, e la destinazione dell'eventuale patrimonio residuo, nel rispetto del presente statuto.	
	CONSIGLIO DIRETTIVO	
	Art.12 - Composizione - Durata	
	L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un	
	minimo di cinque ad un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea	
	dei soci, nel rispetto delle seguenti regole:	
	- da tre a cinque componenti il Consiglio Direttivo, tra cui il Presidente, sono nominati in rappresentanza dei soci rientranti nella categoria di cui alla	
	lettera a) dell'Art.5;	
	- da uno a due componenti è nominato in rappresentanza dei soci rientranti	
	nella categoria di cui alla lettera b) dell'Art.5;	
	- da uno a due componenti è nominato in rappresentanza dei soci rientranti	
	nelle categorie di cui alle lettere da c) a l) dell'Art.5;	
	Gli amministratori dovranno possedere i seguenti requisiti:	
	a) non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art.444 del Codice di Procedura Penale, per reati finanziari;	
	b) non essere rinviati a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;	
	c) non aver commesso violazioni gravi e ripetute delle disposizioni in mate-	

ria di benefici comunitari, nazionali e regionali;

d) non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.15, comma 1, della legge 19 marzo 1990 n.55, come sostituito dall'art.1 della legge 18 gennaio 1992 n.16.

Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Qualora, per dimissioni o per altre cause, venga a mancare più della metà del numero degli amministratori determinati dall'Assemblea, si intende decaduto l'intero Consiglio Direttivo e deve subito convocarsi l'Assemblea per la nomina degli Amministratori.

Art.13 - Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente o dal Vicepresidente (in caso di assenza o impedimento del primo) mediante lettera, telefax, telegramma o posta elettronica, da spedirsi almeno tre giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, anche telefonicamente.

Art.14 - Riunioni del Consiglio Direttivo

Le riunioni del Consiglio Direttivo avverranno presso la sede sociale, o altrove, purché nel territorio della Repubblica Italiana, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione; ovvero anche mediante video-conferenza, purché il Segretario sia fisicamente presente nel luogo stabilito e secondo regolamento da adottarsi dagli associati.

Il consiglio si intende validamente costituito con la presenza di almeno un terzo (1/3) dei suoi componenti e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni sono accertate da processo verbale sottoscritto dal Presiden-

te e dal Segretario.

Art.15 - Compiti e Poteri dell'organo amministrativo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o da chi lo sostituisce, tutte le volte che egli lo riterrà utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri in carica, e ad esso sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) amministrare il patrimonio dell'Associazione;
- b) predisporre i bilanci consuntivi e preventivi e la relazione sull'attività svolta, da sottoporre all'Assemblea;
- c) attuare i programmi e le iniziative dell'Associazione;
- d) deliberare su ogni argomento attinente all'attività dell'Associazione che non sia riservato dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea;
- e) nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente ed il Segretario;
- f) nominare i rappresentanti dell'Associazione in enti e organismi esterni;
- g) assumere tutte le funzioni ordinarie e straordinarie per il funzionamento dell'Associazione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni, con facoltà di autorizzare e di compiere ogni e qualsiasi atto che ritenga opportuno per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi solo quelli che la legge e il presente statuto in modo tassativo riservano all'Assemblea.

Il Consiglio potrà istituire Comitati Esecutivi e Comitati Tecnici, delegare ad uno o più dei suoi membri, compreso il Presidente ed il Vice Presidente, parte delle proprie attribuzioni; potrà altresì nominare Direttori Generali, Amministrativi, Tecnici e Operativi, procuratori per singoli affari o per categorie

di affari, nonché figure professionali, esterne all'associazione, utili al perseguimento dei fini sociali, stabilendone le mansioni, la durata del mandato ed eventualmente i compensi.

Può anche deliberare l'adesione ad altre associazioni, consorzi, a società di ogni natura e genere e ad altri organismi la cui azione possa tornare utile all'Associazione stessa ed ai soci.

L'incarico di componente del Consiglio Direttivo è a titolo gratuito fatto salvo il rimborso delle spese vive documentate.

Art.16 - Rappresentanza

La rappresentanza dell'Associazione compete al Presidente ed ai membri del Consiglio Direttivo forniti di poteri delegati, nei limiti della delega.

PRESIDENTE

Art.17 - Attribuzioni

Lo stesso soggetto può essere rieletto più volte alla carica di Presidente.

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e anche in giudizio.

Può promuovere azioni e istanze giudiziarie in ogni grado e sede; può però nominare avvocati soltanto con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Egli ha inoltre titolo a costituirsi civilmente per reati commessi a danno dell'Associazione.

Il Presidente:

a) convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne presiede le riunioni e provvede per l'attuazione delle relative decisioni;

b) verifica e cura l'osservanza dello statuto;

c) sottoscrive tutti gli atti amministrativi da sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea.

VICEPRESIDENTE

Art.18 - Attribuzioni

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento ed ha le stesse attribuzioni del Presidente, senza necessità di specifica delega.

REVISORE

Art.19 - Attribuzioni

Il Revisore è eletto dall'Assemblea e deve essere iscritto nell'Albo dei Revisori Legali.

L'Assemblea ne determina il compenso.

Il Revisore svolge le funzioni di controllo amministrativo e contabile, dura in carica tre anni con possibilità di rielezione.

Il Revisore è invitato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

LOGO

Art.20 - Logo della Strada del Vino Erice D.O.C

L'Associazione adotta un proprio logo che deve rappresentare l'integrazione territoriale e produttiva della Strada del Vino.

PATRIMONIO

Art.21 - Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito dai beni immobili e mobili che comunque pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, dalle elargizioni e dai contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dalle partecipazioni societarie, dagli avanzi di gestione.

Art.22 - Finanziamenti dei soci

Tutti i soci si impegnano a versare annualmente le quote determinate dalla assemblea in sede di approvazione del bilancio:

a) una quota di ammissione iniziale o di iscrizione, nella misura di Euro 200,00 rivalutata ogni biennio in misura pari al tasso di inflazione effettivo;

b) una quota annuale di partecipazione, diversificata per categoria di appartenenza come determinata annualmente dall'assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di proporre all'assemblea il versamento di contributi straordinari per particolari obiettivi.

L'associazione può ricevere contributi finanziari da enti, altre associazioni, da privati, purché utilizzati per il raggiungimento degli scopi sociali.

Salvo diversa deliberazione dell'Assemblea dei Soci, eventuali finanziamenti effettuati dai soci all'Associazione, in deroga a quanto stabilito dall'art.1282 del Codice Civile, si intendono effettuati a titolo gratuito e sono improduttivi di interessi.

Art.23 - Avanzi di gestione

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, comunque denominati, durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative con finalità analoghe.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse o di accantonarli a patrimonio sociale.

Art.24 - Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al trentuno dicembre di ogni anno.

	Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo predisponde	
	il bilancio consuntivo, con la relazione sull'attività svolta, e il preventivo per	
	l'anno successivo, che dovranno entrambi essere depositati presso la sede	
	dell'Associazione almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per la	
	riunione assembleare.	
	In particolare, il predetto bilancio dovrà contenere un'informativa circa la Si-	
	tuazione Patrimoniale dell'Associazione.	
	MODIFICHE STATUTARIE E SCIOGLIMENTO	
	Art.25 - Modificazioni statutarie	
	Le modifiche del presente statuto sono proposte all'Assemblea dal Consiglio	
	Direttivo, in via autonoma o laddove richiesto da un numero di soci che	
	complessivamente dispongano, all'atto della proposta, di almeno un terzo dei	
	voti spettanti alla totalità dei soci.	
	Le proposte di modificazione devono essere specificamente indicate nell'or-	
	dine del giorno dell'Assemblea che dovrà in merito deliberare.	
	L'Assemblea, nel caso di specie, è validamente costituita, sia in prima che in	
	seconda convocazione, quando vi siano rappresentati almeno due terzi (2/3)	
	dei soci aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza della metà (1/2)	
	dei voti presenti.	
	Per le deliberazioni inerenti le modificazioni statutarie, la funzione di segre-	
	tario dell'Assemblea sarà svolta da un Notaio.	
	Le modificazioni statutarie devono essere notificate ai soci assenti per mezzo	
	di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con posta elettronica	
	certificata, entro trenta giorni dalla loro deliberazione.	
	Il socio dissenziente può esercitare il diritto di recesso, dandone comunica-	

zione all'Associazione per mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata con avviso di ricevimento.

La comunicazione di recesso deve pervenire, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data in cui il socio recedente ha ricevuto la comunicazione di cui sopra.

Art.26 - Scioglimento e Liquidazione dell'Associazione

Lo scioglimento è validamente deliberato dall'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, col voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) dei voti spettanti a tutti i soci aderenti.

La stessa Assemblea, con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei voti rappresentati, nomina uno o più liquidatori e ne determina i poteri.

Per le deliberazioni inerenti lo scioglimento e la liquidazione, la funzione di segretario dell'Assemblea sarà svolta da un Notaio.

In qualunque caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sociale netto risultante dal rendiconto potrà, a scelta dei soci, essere devoluto ad altri enti o associazioni, senza finalità di lucro, che perseguano fini od obiettivi simili o congruenti a quelli dell'associazione stessa; ad enti o associazioni, senza finalità di lucro, che, anche in altri campi, si ripromettano sviluppo e promozione culturale; ad enti e associazioni, sempre senza finalità di lucro, il cui fine sia quello della promozione dell'arte, in tutte le sue manifestazioni, nell'infanzia e nell'adolescenza; potrà altresì essere devoluto in beneficenza ad enti accreditati, o essere utilizzato per la produzione di spettacoli gratuiti presso enti o associazioni che curino o accudiscano anziani, bambini, portatori di handicap o detenuti presso case circondariali.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art.27 - Clausola compromissoria e istituzione Collegio Arbitrale

Tutte le controversie derivanti dall'applicazione di questo Statuto, che dovessero insorgere tra l'associazione e ciascun associato oppure tra gli stessi associati e/o i legittimi loro eredi, connesse all'interpretazione ed all'applicazione del presente Statuto e del regolamento di qualità, nonché quelle derivanti da deliberazioni dell'Assemblea o del Consiglio Direttivo devono essere sottoposte alla decisione arbitrale di un Collegio di tre Arbitri, di cui uno da nominarsi da ciascuna delle parti ed il terzo ove manchi l'accordo dei due arbitri già nominati su richiesta della parte più diligente, dal Presidente della Camera di Commercio.

Lo stesso Presidente del suddetto ente nominerà sempre su richiesta della parte più diligente, anche l'Arbitro che controparte non abbia potuto o voluto nominare.

L'arbitrato sarà rituale e gli Arbitri decideranno secondo diritto.

Art.28 - Disposizioni di legge

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

F.to: Salvino Craparotta

F.to: Not.Massimo Petralia